



**Mark Stevens
e Annalyn Swan**
DE KOONING.
L'UOMO, L'ARTISTA
Johan & Levi Editore,
Milano 2007
880 pp.; 70 ill b/n,
21 ill. a colori
€ 35

Il numero delle pagine potrebbe intimorire, ma la piacevolezza della scrittura e l'accuratezza della ricostruzione della biografia di uno dei più importanti artisti del Novecento fanno scorrere la lettura velocemente, e certo è un testo imprescindibile sulla vita e l'arte di Willem de Kooning. Scritto da Mark Ste-

vens e Annalyn Swan, critici d'arte e giornalisti, il volume è basato su documenti inediti e centinaia di interviste, ed è frutto di oltre dieci anni di lavoro: negli Stati Uniti ha avuto nel 2004 il Los Angeles Times Book Prize e nel 2005 il Premio Pulitzer, seguito dal National Book Critics Circle Awards e dall'Ambassador Book Award.

La vita di questo complesso artista, emblema del mito americano e del "self-made man", è analizzata dalla nascita, avvenuta in Olanda nel 1904. Dopo aver frequentato l'Accademia di Rotterdam, de Kooning emigra nel 1926 a New York. Durante la Grande depressione fa lavori saltuari e solo dal 1936 può dedicarsi completamente alla pittura, entrando nel WPA Federal Art Project. Diventa, con Gorky e Pollock, uno dei protagonisti dell'espressionismo astratto americano. Si ritira nel 1963 a Long Island, e muore nel 1997, tormentato negli ultimi anni dalla demenza senile. Dal volume emerge sia il percorso artistico, contestualizzato con approfondita documentazione storica nella società americana del periodo, sia la vicenda umana, la storia dell'uomo che acquisisce una "difficile americanità", tormentato da una travagliata vita sentimentale.

La giovane casa editrice Johan & Levi, nata nel 2005, attua con la pubblicazione di questo ponderoso volume – corredato di tutti gli apparati scientifici, bibliografia, indice analitico – una scelta inattuale per l'editoria italiana, che predilige una divulgazione non sempre accurata, caratterizzata spesso da testi privi di novità. Questo volume dimostra come sia possibile pubblicare saggistica preziosa, ricerche e documentazioni inedite senza rinunciare alla fruibilità: è "solo" un problema di scrittura.